



COMUNE di FROSINONE

**Deliberazione della
Giunta Comunale**

Numero
DGC / 67 / 2017

Data
15 febbraio 2017

Oggetto: Approvazione Piano comunale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità - Annualità 2017/2019.

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette** addì **quindici** del mese di **febbraio** alle ore **21,50** e seguenti, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente T.U. 18.08.2000, n. 267 e dallo Statuto vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta.

All'appello risultano :

	Presenti	Assenti
1. Sig. Nicola Ottaviani - Sindaco	P	
2. Sig.ra Ombretta Ceccarelli - Assessore	P	
3. Sig. Sergio Crescenzi - Assessore	P	
4. Sig. Gianpiero Fabrizi - Assessore	P	
5. Sig.ra Flora Ferazzoli - Assessore	P	
6. Sig. Carlo Gagliardi - Assessore		A
7. Sig. Riccardo Mastrangeli - Assessore	P	
8. Sig. Enrico Straccamore - Assessore		A
9. Sig. Fabio Tagliaferri - Assessore		A
10. Sig. Massimiliano Tagliaferri - Assessore		A
TOTALI	6	4

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott. Angelo Scimè il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza l'Avv. Nicola Ottaviani nella sua qualità di Sindaco dichiara aperti i lavori ed invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Riproduzione cartacea del documento informatico
sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale - Dott. SCIME' ANGELO
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Segretario Generale;

Visto l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (*"Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*), il quale dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, adotta il Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC), curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica e che il responsabile, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;

Visto l'articolo 1, comma 10 della predetta legge 6 novembre 2012, n. 190 secondo cui il responsabile della prevenzione della corruzione provvede anche ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

Visto altresì l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione adotta il Programma Triennale per la Trasparenza dell'integrità (PTT), da aggiornare annualmente;

Tenuti presenti i nuovi compiti e funzioni attribuiti all'Ente in materia di prevenzione della corruzione e della illegalità nonché di trasparenza e integrità dell'attività amministrativa;

Richiamato, al riguardo, l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto d'ufficio di protezione dei dati personali;

Considerato che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad assicurare la trasparenza, quale livello essenziale delle prestazioni con particolare riferimento ai procedimenti, sopra citati, in quanto maggiormente esposti al rischio di corruzione;

Dato atto che il programma triennale per la trasparenza dell'integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione, dovendosi considerare residuale la facoltà dell'amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall'aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione numero 12/2015 ANAC

Visto il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4;

Visto l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 12 del 28 ottobre 2015 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

Visto il nuovo Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), approvato con determinazione numero 831 del 3 agosto 2016 dalla Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ;

Vista la Determinazione ANAC n. 8/2015: “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”

Visto il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016 relativa alle “Prime linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;

Dato atto che, in ottemperanza al disposto normativo sopra citato, si rende necessario procedere all’adozione del PTPC 2017-2019 sulla base della proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC);

Visto lo schema di PTPC allegato e udita la Relazione del Responsabile prevenzione della corruzione (RPC) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- l’analisi del rischio;
- valutazione del rischio;
- trattamento del rischio;
- monitoraggio del PTPC e delle misure;
- coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell’ente;

Dato atto che la strategia di prevenzione della corruzione, indicata nel piano sottoposto all’approvazione della Giunta tiene conto anche dei seguenti documenti:

- la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all’anno 2016;
- gli esiti delle attività di controllo sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dalla Responsabile della trasparenza ai sensi dell’articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all’anno 2016;
- gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all’anno 2016
- dati ed informazioni di procedimenti disciplinari e giudiziari;

Tenuto conto che la Relazione del Responsabile evidenzia condizioni di particolare difficoltà organizzativa che non hanno reso possibile, entro la data odierna, di attuare integralmente le disposizioni fornite dall’ANAC con la determinazione numero 12/2015, in ordine al contenuto del piano, per quanto concerne, in particolare, la mappatura integrale di tutti i processi, inclusi i procedimenti, dell’ente;

Rilevato, al riguardo, che le richiamate condizioni di particolare difficoltà organizzativa concernono, nel caso di specie:

- la totale riorganizzazione della struttura amministrativa dell’Ente con accorpamento di settori;
- la effettuata rotazione dei Dirigenti Tecnici e redistribuzione (ancora in atto) del personale con funzioni apicali;
- l’inadeguatezza delle risorse disponibili;
- la carenza di personale di categoria D (Funzionari);

Riproduzione cartacea del documento informatico
sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale - Dott. SCIME' ANGELO
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI
ai sensi dell’art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005

Dato atto che, secondo le indicazioni fornite dall'ANAC con la sopra citata determinazione 12/2015, nelle descritte condizioni di particolare difficoltà, la mappatura dei processi viene realizzata al massimo entro il 2017

Rilevato, altresì, che il piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere modificato nei prossimi mesi ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nella richiamata determinazione Anac 12/2015, e che, peraltro, tale modifica si appalesa probabile alla luce delle novità che verranno apportate dalla adozione del PNA aggiornato al 2017-2019;

Dato atto, quindi, che si rinvia ad una successiva modifica del piano in argomento:

a) la mappatura integrale di tutti i processi e di tutte le attività;

b) l'implementazione :

- dell'analisi dell'impatto organizzativo delle misure di prevenzione della corruzione e dell'integrazione delle misure di prevenzione con le misure organizzative della funzionalità amministrativa;
- dell'analisi delle cause degli eventi rischiosi nell'ambito della valutazione del rischio collegati ai singoli processi mappati;
- della progettazione di ulteriori misure di prevenzione secondo criteri di efficacia, sostenibilità e verificabilità;
- della valorizzazione del monitoraggio del piano e delle singole misure;

Rilevato che il PTPC 2017-2019 include il *Piano di formazione anticorruzione* il quale prevede:

- la formazione di primo livello, per tutti i dipendenti e per gli amministratori;
- la formazione di secondo livello, per i soli dipendenti selezionati e per gli amministratori;

Vista la deliberazione di G.C. n. 52 del 10.02.2016 di Approvazione del Piano comunale di prevenzione della corruzione integrato con il programma triennale per la trasparenza e l'integrità – Annualità 2016/2018;

Dato atto che, in particolare, il PTPCT 2017-2019 è stato predisposto tenendo in considerazione quanto evidenziato dall'ANAC nel procedimento n. UVMAC/PO/4173/2016;

Ritenuto di dover approvare, contestualmente al *Piano di formazione anticorruzione*, incluso nel PTPC, anche le procedure ivi definite;

Rilevato il Piano di Prevenzione della Corruzione e dell'illegalità (PTPC) e il Piano della Trasparenza (PT) 2017-2019 vanno correlati agli altri strumenti di programmazione dell'ente e, in particolare, agli strumenti di programmazione della performance organizzativa ed individuale dell'ente;

Rilevato il responsabile del presente procedimento è il Responsabile di prevenzione della corruzione, Dott. Angelo Scimè – Segretario Generale del Comune;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo procedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Dato atto che il responsabile del procedimento, al fine di garantire il livello essenziale delle prestazioni, è tenuto a garantire la pubblicazione del presente provvedimento e dello

schema di piano allegato sul sito Web dell'amministrazione, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella sottosezione "Altri contenuti-anticorruzione";

Visti artt. 107, 151 e 183 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in ordine alle competenze gestionali dei dirigenti;

Visti, altresì:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto comunale;
- il vigente regolamento di contabilità e di organizzazione;

Acquisito il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con voto unanime legalmente espresso,

DELIBERA

Per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare la proposta in oggetto e, per l'effetto, di approvare lo schema del Piano di Prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, dando atto il Programma per la Trasparenza per l'Integrità (PTTI), costituisce una sezione del Piano di Prevenzione della Corruzione e gli allegati:
 - a) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017/2019 del Comune di Frosinone;
 - b) Schede per la valutazione del rischio;
 - c) Sezione Amministrazione Trasparente Elenco degli Obblighi di Pubblicazione.
2. Di disporre che venga assicurata la necessaria correlazione tra il PTPC e il PTTI 2017-2019 e gli altri strumenti di programmazione dell'ente, in particolare, la programmazione strategica (DUP) e il Piano della performance, organizzativa e individuale, stabilendo che le misure previste nel PTPC e nel PTTI 2017-2019 costituiscano obiettivi individuali dei dirigenti. responsabili delle misure stesse e che, comunque, costituiscano già obiettivo alla data di approvazione dei presenti piani;
3. Di dare atto che, relativamente al procedimento di formazione, adozione e aggiornamento dei piani in oggetto, non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale, in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale;
4. Di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicazione all'Albo Pretorio
 - b) la trasparenza secondo il disposto dell'art. 1, commi 15 e 16 della legge 13 novembre 2012 n. 190 nonché del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, art. 37, mediante la pubblicazione sul sito Web istituzionale, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione:
 - del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione di primo livello "altri contenuti-anticorruzione";

Riproduzione cartacea del documento informatico
sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale - Dott. SCIME' ANGELO
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005

- assicurando il regolare flusso delle informazioni e dei dati dal responsabile del procedimento (flusso in partenza) al responsabile della trasparenza (flusso in arrivo), in modo tale che la pubblicazione venga assicurata nei tempi e con modalità idonee ad assicurare l'assolvimento dei vigenti obblighi di pubblicazione.

Approvato e sottoscritto:

Il Presidente
Avv. Nicola Ottaviani

Il Segretario Comunale
Dott. Angelo Scimè

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, ai sensi del T.U. 18.08.2000, n. 267.

Data di pubblicazione 27.02.2017.

Utente : ANTONUCCI ANTONIO
Rif. : **SDG - 36 - 2017 / A** - 15-02-2017

Data Stampa : 27-02-2017

Riproduzione cartacea del documento informatico
sottoscritto digitalmente dal Segretario Generale - Dott. SCIME' ANGELO
e dal Sindaco - Avv. NICOLA OTTAVIANI
ai sensi dell'art. 20 e 22 del D.lgs.82/2005